

Parashat Mishpatim

Traduzione italiana [Samuel David Luzzatto](#), 1872

Esodo 21

- 1 Queste poi sono le leggi che presenterai loro.
- 2 Quando tu faccia acquisto d'un servo ebreo, egli servirà sei anni, e nel settimo uscirà in libertà senza pagar nulla.
- 3 Se sarà venuto solo, solo uscirà; se sarà ammogliato, uscirà sua moglie con lui.
- 4 Se il suo padrone gli darà una femmina, e questa gli procreerà figli o figlie, la femmina e i suoi nati saranno del suo padrone, ed egli uscirà solo.
- 5 Se però il servo dirà: Amo il mio padrone, la mia donna, e i miei figli; non voglio uscire in libertà.
- 6 Il suo padrone lo presenterà al tribunale, e fattolo accostare all'uscio, o allo stipite, il padrone gli forerà l'orecchia colla lesina, e quegli lo servirà per sempre.
- 7 Se poi un uomo venderà sua figlia per serva, non uscirà com'escono i servi [ma verrà sposata dal padrone o da un suo figlio].
- 8 Se non piace al suo padrone, in guisa che non la destini a sè, la lascerà riscattare [da qualche suo congiunto]; però non sarà padrone di rivenderla a gente straniera [a persona d'altra tribù, e che non le sia parente], che sarebbe tradirla.
- 9 S'egli poi la destinerà a suo figlio, questi la tratterà secondo il diritto delle fanciulle [cioè da moglie e non da serva].
- 10 Se poi (il padrone la sposerà, ma) ne prenderà (anche) un'altra, non deve diminuirle [alla prima] il vitto, il vestiario, e la coabitazione.

פרשת משפטים

Testo ebraico composto dal Mechon Mamre
www.mechon-mamre.org

שמות פרק כא

א וְאֵלֶּה הַמִּשְׁפָּטִים אֲשֶׁר תָּשִׂים
לְפָנֶיהֶם: ב כִּי תִקְנֶה עֶבֶד עִבְרִי שֵׁשׁ
שָׁנִים יַעֲבֹד וּבְשִׁבְעַת יָצֵא לְחֻפְשֵׁי חָנָם:
ג אִם-בְּגִפּוֹ יִבֹּא בְּגִפּוֹ יֵצֵא אִם-בְּעֵל
אִשָּׁה הוּא וַיֵּצֵאָה וַיֵּצֵאָה אִשְׁתּוֹ עִמּוֹ:
ד אִם-אֲדָנָיו יִתְּנוּ לוֹ אִשָּׁה וַיִּלְדֶּה-לוֹ בָנִים
אוּ בָנוֹת הָאִשָּׁה וַיִּלְדֶּיָהּ תִּהְיֶה לְאֲדֹנָיָהּ
וְהוּא יֵצֵא בְּגִפּוֹ: ה וְאִם-אָמַר יֹאמֵר
הָעֶבֶד אֶהְבֵּתִי אֶת-אֲדֹנָי אֶת-אִשְׁתִּי
וְאֶת-בְּנֵי לֹא יֵצֵא חֻפְשֵׁי: ו וְהִגִּישׁוּ אֲדֹנָיו
אֶל-הָאֱלֹהִים וְהִגִּישׁוּ אֶל-הַדָּלֶת אוּ
אֶל-הַמְּזוּזָה וְרָצַע אֲדֹנָיו אֶת-אָזְנוֹ
בַּמַּרְצֵעַ וַעֲבָדוּ לְעַלְמִם: {ס} ז וְכִי-יִמְכַר
אִישׁ אֶת-בִּתּוֹ לְאִמָּה לֹא תִצָּא כְּצֵאת
הָעֶבְדִּים: ח אִם-רָעָה בְּעֵינֵי אֲדֹנָיָהּ
אֲשֶׁר-לֹא (לוֹ) יַעֲדָה וְהִפְדָּה לְעַם נְכָרִי
לֹא-יִמָּשַׁל לְמַכְרָהּ בְּבִגְדוֹ-בָּהּ:
ט וְאִם-לִבָּנוּ יֵעָדְנָה כְּמִשְׁפַּט הַבָּנוֹת
יַעֲשֶׂה-לָּהּ: י אִם-אֶחָרֶת יִקַּח-לוֹ שְׂאֵרָה
כְּסוּתָהּ וְעִנְיָתָה לֹא יִגְרַע:

11 Se (alcuna di) queste tre cose [sporsarla, darla al figlio, o lasciarla riscattare] non le farà; uscirà [giunta che sia a età da marito], senza pagar nulla.

12 Chi percuote un uomo, e questi ne muoja, sarà fatto morire.

13 Per chi poi non avrà operato meditatamente, ma Iddio gli avrà fatto avvenire il caso [d'esser causa dell'altrui morte], ti destinerò un luogo, dove fuggirà.

14 Quando poi uno sorga audace contro il suo prossimo, uccidendolo pensatamente, dallo stesso mio altare lo strapperai, perché muoja.

15 Chi percuote suo padre, o sua madre [senza che ne muojano], sarà fatto morire.

16 Chi ruba una persona e la vende, e venga trovata nelle sue mani [nell'atto della vendita]; sarà fatto morire.

17 Chi maledice suo padre, o sua madre, sarà fatto morire.

18 Qualora alcuni uomini contendano, e l'uno percuota l'altro con una pietra, o con un pugno, e l'altro non ne muoja, ma rimanga obbligato al letto;

19 Se indi si alzerà e camminerà fuori (di casa) sul suo bastone, il feritore sarà immune; soltanto lo indennizzerà del tempo, in cui avrà dovuto restare inoperoso, e ne assumerà la medicatura.

20 Qualora tal uno percuota il suo schiavo, o la sua schiava, [non israelita], col bastone, e quegli muoja sotto la sua mano, sarà vendicato [colla morte del padrone].

21 Però se durerà un giorno o due, non sarà vendicato; poiché è suo denaro.

22 Qualora alcuni uomini vengano alle mani, ed urtino una donna incinta, e questa abortisca, ma non avvenga la morte (della donna); sarà multato (il colpevole), secondo che gl'imporrà il marito, e pagherà per sentenza dei giudici.

23 Se però succederà la morte (della donna), metterai vita per vita.

יָא וְאִם-שְׁלֹשׁ-אַלֶּה לֹא יַעֲשֶׂה לָהּ וַיִּצְאָה

חַנּוּם אֵין בְּסָף: {ס} יב מִכָּה אִישׁ וּמֵת

מוֹת יוּמַת: יג וַאֲשֶׁר לֹא צָדָה וְהֵאֱלֵהִים

אָנָּה לִידּוֹ וְשִׁמְתִי לְךָ מָקוֹם אֲשֶׁר יָנוּס

שָׁמָּה: {ס} יד וְכִי-יִזּוֹד אִישׁ עַל-רַעְהוּ

לְהַרְגוֹ בְּעָרְמָה מֵעַם מִזְבְּחֵי תִקְחֶנּוּ

לְמוֹת: {ס} טו וּמִכָּה אָבִיו וְאִמּוֹ מוֹת

יוּמַת: {ס} טז וְגִיב אִישׁ וּמָכְרוֹ וְנִמְצָא

בְּיָדוֹ מוֹת יוּמַת: {ס} יז וּמִקְלָל אָבִיו וְאִמּוֹ

מוֹת יוּמַת: {ס} יח וְכִי-יִרְבֵּן אָנָּשִׁים

וְהִכָּה-אִישׁ אֶת-רַעְהוּ בְּאֶבֶן אוֹ בְּאֶגְרֵף

וְלֹא יָמוּת וְנִפְלַל לְמִשְׁכַּב: יט אִם-יִקְוֹם

וְהִתְהַלֵּךְ בַּחוּץ עַל-מִשְׁעֲנֵתוֹ וְנִקְהָה

הַמִּכָּה רַק שְׁבֵתוֹ יִתֵּן וּרְפָא יִרְפָּא: {ס}

כ וְכִי-יִכֶּה אִישׁ אֶת-עַבְדּוֹ אוֹ אֶת-אִמָּתוֹ

בְּשֹׁבֵט וּמַת תַּחַת יָדוֹ נָקַם יִנָּקַם: כא אִךְ

אִם-יּוֹם אוֹ יוּמִים יַעֲמֵד לֹא יִקָּם כִּי

כִּסְפוֹ הוּא: {ס} כב וְכִי-יִנְצוּ אָנָּשִׁים וְנִגְפוּ

אִשָּׁה הָרָה וַיִּצְאוּ יְלָדֶיהָ וְלֹא יִהְיֶה אָסוֹן

עָנוּשׁ יַעֲנֵשׁ כַּאֲשֶׁר יִשִּׁית עָלָיו בְּעַל

הָאִשָּׁה וְנָתַן בַּפְּלָלִים: כג וְאִם-אָסוֹן יִהְיֶה

וְנָתַתָּה נַפְשׁ תַּחַת נַפְשׁ:

- 24 Occhio per occhio, dente per dente, mano per mano, piede per piede.
- 25 Scottatura per scottatura, ferita per ferita, contusione per contusione.
- 26 Qualora tal uno percuota l'occhio del suo schiavo, o l'occhio della sua schiava [non israelita], e glielo guasti, lo porrà in libertà in compenso del suo occhio.
- 27 E se farà cadere un dente al suo schiavo, o alla sua schiava, lo porrà in libertà in compenso del suo dente.
- 28 Qualora un bue cozzi un uomo o una donna, in guisa che ne muoja, il bue sarà lapidato, e non se ne mangerà la carne, ed il proprietario del bue sarà immune.
- 29 Ove poi quello sia da qualche tempo un bue cozzatore, ed il padrone ne sia stato avvertito, e nol custodisse, indi facesse morire uomo o donna; il bue sarà lapidato, ed anche il suo proprietario sarà fatto morire.
- 30 Se però gli verrà imposto un riscatto, pagherà il riscatto della propria vita, secondo che gli verrà imposto.
- 31 Parimente se cozzi un fanciullo, o una fanciulla, verrà trattato a norma di questa medesima, legge.
- 32 Se poi il bue cozzi uno schiavo, o una schiava [non israelita], darà al suo padrone la somma di trenta sicli, ed il bue sarà lapidato.
- 33 Quando taluno scuopra una cisterna, o quando taluno stia scavando una cisterna, e non la ricopra, e vi cada dentro un bue, o un asino,
- 34 Il padrone della cisterna risarcirà, pagherà (cioè) denaro al proprietario (dell'animale caduto), ed il morto sarà suo.
- 35 Quando il bue di taluno cozzi il bue d'un altro, sicché ne muoja; venderanno il bue vivo, e se ne divideranno il denaro, e dividerannosi anche il morto.

כֹּ עֵינַי תַּחַת עֵינַי שֵׁן תַּחַת שֵׁן יָד תַּחַת יָד רֶגֶל תַּחַת רֶגֶל: כֹּ כְּוִיָּה תַּחַת כְּוִיָּה פָּצַע תַּחַת פָּצַע חֲבוּרָה תַּחַת חֲבוּרָה: {ס}

כּ וְכִי־יִכֶּה אִישׁ אֶת־עֵינַי עַבְדּוֹ אוֹ־אֶת־עֵינַי אִמָּתוֹ וְשִׁחַתָּהּ לַחֲפָשִׁי יִשְׁלַחְנוּ תַּחַת עֵינָיו: כּ וְאִם־שֵׁן עַבְדּוֹ אוֹ־שֵׁן אִמָּתוֹ יִפֹּל לַחֲפָשִׁי יִשְׁלַחְנוּ תַּחַת שָׁנוֹ: {פ}

כֹּ וְכִי־יִגַּח שׂוֹר אֶת־אִישׁ אוֹ אֶת־אִשָּׁה וּמָת סָקוּל יִסְקַל הַשׂוֹר וְלֹא יֵאָכַל אֶת־בְּשָׂרוֹ וּבָעַל הַשׂוֹר נָקִי: כֹּ וְאִם שׂוֹר נִגַּח הוּא מִתְמַלְּ שְׁלֵשׁם וְהוֹעֵד בְּבַעְלָיו וְלֹא יִשְׁמְרֵנוּ וְהָמִית אִישׁ אוֹ אִשָּׁה הַשׂוֹר יִסְקַל וְגַם־בַּעְלָיו יוּמָת: ז אִם־כָּפַר יוֹשֵׁת עָלָיו וְנָתַן פְּדִיָן נַפְשׁוֹ כָּכֹל אֲשֶׁר־יוֹשֵׁת עָלָיו: ז אִם־בֵּן יִגַּח אוֹ־בַת יִגַּח כַּמִּשְׁפֵּט הַזֶּה יַעֲשֶׂה לוֹ: ז אִם־עֶבֶד יִגַּח הַשׂוֹר אוֹ אִמָּה בֶּסֶף | שְׁלֹשִׁים שְׁקָלִים יִתֵּן לְאֹדְנָיו וְהַשׂוֹר יִסְקַל: {ס}

ז וְכִי־יִפְתַּח אִישׁ בּוֹר אוֹ כִי־יִכְרֶה אִישׁ בֵּר וְלֹא יִכְסֶּנּוּ וְנִפְל־שָׁמָּה שׂוֹר אוֹ חֲמֹר: ז בָּעַל הַבּוֹר יִשְׁלַם בֶּסֶף יָשִׁיב לְבַעְלָיו וְהָמִית יִהְיֶה־לוֹ: {ס} ז וְכִי־יִגַּף שׂוֹר־אִישׁ אֶת־שׂוֹר רֵעֵהוּ וּמָת וּמָכְרוּ אֶת־הַשׂוֹר הַחַי וְחָצּוּ אֶת־כֶּסֶפוֹ וְגַם אֶת־הָמֶת יַחֲצִיּוּ:

36 Ove poi sia noto ch'esso era già per lo innanzi un bue cozzatore, ed il proprietario nol custodisse; pagherà un bue in cambio del bue, ed il morto sarà suo.

37 Qualora taluno rubi un bue, o un agnello, e lo scanni, o lo venda; cinque animali bovini pagherà in cambio del bue, e quattro bestie minute in cambio dell'agnello.

Esodo 22

1 Se il ladro venga trovato nell'atto di rompere il muro, e venga percosso, e ne muoja; egli non ha sangue [il ladro, che di notte rompe il muro, non è considerato qual persona viva, e chi l'uccide non è reo].

2 Se poi gli è spuntato sopra il sole [cioè se era giorno], ha sangue. Egli avrebbe pagato; e se nol poteva, sarebbe stato venduto pel suo furto.

3 Se poi si trova il furto presso di lui in vita, sia bue, asino, o agnello; pagherà il doppio.

4 Qualora taluno cagioni il guasto d'un campo o d'una vigna, vale a dire che lasci andare il suo bestiame a pasturare in un campo altrui; pagherà la parte migliore del campo o della vigna.

5 Qualora un fuoco esca fuori, e trovi dei pruni, e ne resti consumata una bica, o la biada, o (danneggiato) il campo; pagherà chi ha causato l'incendio.

6 Quando taluno dia al suo prossimo denari o arredi da custodire, e (l'oggetto) venga rubato dalla casa di quell'uomo; se si troverà il ladro, pagherà il doppio.

7 Se non si troverà il ladro, il padrone della casa [cioè il depositario] si presenterà al tribunale, (perchè sia chiarito) s'egli non abbia portata la mano sulla roba del suo prossimo.

וְאִם נֹדַע כִּי שׂוֹר נִגָּח הוּא מִתְּמוֹל
שְׁלֹשׁ וְלֹא יִשְׁמְרֵנוּ בְּעֲלֵיו שְׁלֹם יִשְׁלֵם
שׂוֹר תַּחַת הַשׂוֹר וְהִמֵּת יִהְיֶה-לוֹ: {ס}
וְכִי יִגְנֹב-אִישׁ שׂוֹר אוֹ-שֶׁה וּטְבַחוּ אוֹ
מִכְרוּ חֲמִשָּׁה בְּקָר יִשְׁלֵם תַּחַת הַשׂוֹר
וְאַרְבַּע-צֹאן תַּחַת הַשֶּׁה:

שמות פרק כב

א אִם-בִּמְחֻתָּרִת יִמָּצֵא הַגָּנֹב וְהִכָּה וּמָת
אִין לוֹ דָּמִים: ב אִם-זָרְחָה הַשֹּׁמֵשׁ עָלָיו
דָּמִים לוֹ שְׁלֹם יִשְׁלֵם אִם-אִין לוֹ וְנִמְכָּר
בְּגִבְתּוֹ: ג אִם-הִמָּצֵא תִמָּצֵא בְיָדוֹ
הַגָּנֹב מִשׂוֹר עַד-חֲמוֹר עַד-שֶׁה חַיִּים
שְׁנַיִם יִשְׁלֵם: {ס} ד כִּי יִבְעַר-אִישׁ שָׂדֵה
אוֹ-כָרֶם וְשָׁלַח אֶת-בְּעִירָהּ וּבְעַר בְּשָׂדֵה
אֲחֵר מִיֵּטֵב שָׂדֵהוּ וּמִיֵּטֵב כָּרְמוֹ יִשְׁלֵם:
{ס} ה כִּי-תִצָּא אִשׁ וּמָצְאָה קִצִּים וְנִאָּכַל
גְּדִישׁ אוֹ הַקֶּמֶה אוֹ הַשָּׂדֵה שְׁלֹם יִשְׁלֵם
הַמִּבְעֵר אֶת-הַבְּעִירָה: {ס} ו כִּי-יִתֵּן אִישׁ
אֶל-רֵעֵהוּ בְּסֹף אוֹ-כֵלִים לְשֹׂמֵר וְגִנֹּב
מִבֵּית הָאִישׁ אִם-יִמָּצֵא הַגָּנֹב יִשְׁלֵם
שְׁנַיִם: ז אִם-לֹא יִמָּצֵא הַגָּנֹב וְנִקְרַב
בְּעַל-הַבֵּית אֶל-הָאֱלֹהִים אִם-לֹא שָׁלַח
יָדוֹ בְּמִלְאֲכַת רֵעֵהוּ:

8 In qualunque causa di mala fede, trattasi di un bue, d'un asino, d'un agnello, d'una veste, (in somma) di qualunque cosa perduta, che uno dica: "la è questa"; la questione dei due verrà portata al tribunale, e colui ch'ì giudici condanneranno pagherà all'altro il doppio.

9 Quando uno dia al suo prossimo un asino, un bue, un agnello, o qualsiasi animale, a custodire, e questo muoja, o si storpii, o venga portato via, senza che alcuno vegga;

10 Un giuramento (pel nome) del Signore avrà luogo tra i due, (per chiarire) s'egli non ha portata la mano sulla roba del suo prossimo, ed il proprietario riceverà [quello che si trova, cioè l'animale morto, o storpiato], e l'altro non pagherà.

11 Se poi l'animale gli sarà stato rubato, lo pagherà al suo proprietario.

12 Se sarà stato sbranato [da qualche fiera], gliene porterà un testimonio [qualche brano]. Egli non pagherà l'animale sbranato.

13 Quando tal uno prenda a prestito dal suo prossimo (qualche animale), e (questo) si storpii, o muoja; se il proprietario non gli era appresso, lo pagherà.

14 Se il proprietario gli era appresso, non pagherà. Se però era mercenario, è venuto per la sua mercede [cioè se il padrone della bestia era là per lavorare a mercede, non poteva sorvegliarla, e quindi la sua presenza non esonera l'altro dall'obbligo di pagargliela, se muore o si storpia].

15 Qualora taluno seduca una vergine che non fu impalmata, e giaccia con lei; egli se la doterà per moglie [cioè la sposerà, pagando prima al padre di lei quella somma che lo sposo usava regalare al padre della sposa].

16 Se poi il padre ricusa di dargliela, dovrà pesare [esborsare] tanto argento, quant'è la dote delle vergini [cioè il seduttore pagherà al padre della

ח על-כל-דבר-פֶּשַׁע על-שׁוֹר על-חֲמֹר
 על-שֶׁה על-שִׁלְמָה על-כל-אֲבֹדָה אֲשֶׁר
 יֹאמַר כִּי-הוּא זֶה עַד הָאֱלֹהִים יָבֹא
 דְּבַר-שְׁנֵיהֶם אֲשֶׁר יִרְשִׁיעַן אֱלֹהִים יִשְׁלַם
 שְׁנַיִם לְרַעְהוֹ: {ס} כ כִּי-יִתֵּן אִישׁ
 אֶל-רֵעֵהוּ חֲמֹר אוֹ-שׁוֹר אוֹ-שֶׁה
 וְכָל-בְּהֵמָה לְשֹׁמֵר וּמֵת אוֹ-נֹשֶׁבֶר
 אוֹ-נֹשֶׁבֶה אֵין רָאָה: י שְׂבַעֲת יְהוָה תְּהִיָּה
 בֵּין שְׁנֵיהֶם אִם-לֹא שָׁלַח יָדוֹ בְּמַלְאֲכַת
 רֵעֵהוּ וְלָקַח בְּעַלְיוֹ וְלֹא יִשְׁלַם:
 יא וְאִם-גָּנַב יִגְנַב מֵעַמּוֹ יִשְׁלַם לְבְעַלְיוֹ:
 יב אִם-טָרַף יִטְרַף יְבֹאֵהוּ עַד הַטְּרִפָּה לֹא
 יִשְׁלַם: {פ} ג וְכִי-יִשְׁאֵל אִישׁ מֵעַם רֵעֵהוּ
 וְנֹשֶׁבֶר אוֹ-מֵת בְּעַלְיוֹ אֵין-עִמּוֹ שְׁלַם
 יִשְׁלַם: ד אִם-בְּעַלְיוֹ עִמּוֹ לֹא יִשְׁלַם
 אִם-שָׁכִיר הוּא בָּא בְּשֹׁכְרוֹ: {ס}
 טו וְכִי-יִפְתָּה אִישׁ בְּתוֹלָה אֲשֶׁר
 לֹא-אֲרָשָׁה וְשָׁכַב עִמָּה מָהָר יְמַהֲרָנָה לוֹ
 לְאִשָּׁה: טז אִם-מֵאֵן יִמָּאֵן אָבִיהָ לְתַתָּהּ לוֹ
 בְּסֶף יִשְׁקַל כְּמָהָר הַבְּתוּלָת: {ס}

fanciulla la suaccennata somma].

17 Strega non lascerai in vita.

18 Chiunque giace con qualche bestia, sarà fatto morire.

19 Chi sacrifica agli dèi, sarà distrutto; (chi sacrifica, cioè, a chi si sia), fuorché al Signore esclusivamente.

20 Non sopraffare il forestiero, e nol molestare; poiché (anche voi) siete stati forestieri nella terra d'Egitto.

21 Non maltratterete alcuna vedova, od orfano.

22 Se tu lo maltratti - poichè s'egli sclamerà a me, io ascolterò la sua querimonia, -

23 Si accenderà il mio sdegno, ed ucciderò voi colla spada, e le vostre donne rimarranno vedove, e i figli vostri, orfani.

24 Se presterai denaro al mio popolo, a qualche povero a te vicino; non userai verso di lui a guisa di creditore, non gli s'imponga (di pagare alcun) interesse.

25 Se prenderai in pegno la veste del tuo prossimo, prima che tramonti il sole gliela restituirai.

26 Perocchè quella è la sua unica coperta, è la sua veste (necessaria) per la sua pelle. In che giacerà [se non gliela rendi]? - Ora, quand'egli sclamerà a me, io ascolterò, perocchè io sono pietoso.

27 Non maledire i giudici, nè imprecare il principe del tuo popolo.

28 Non indugiare le tue derrate solide e liquide [cioè i relativi diritti sacerdotali]. Il primogenito de' tuoi figli darai a me.

29 Lo stesso farai dei tuoi buoi e del tuo bestiame minuto: sette giorni starà (il primogenito) presso di sua madre, e nel giorno ottavo lo darai a me.

30 Gente santa sarete a me, e carne (trovata) sul campo, (cioè) un animale sbranato, non mangerete; al cane la getterete.

יז מְכַשְׁפָּה לֹא תִחַיֶּה: יח כָּל־שֹׂכֵב

עִם־בְּהֵמָה מוֹת יוּמָת: {ס} יט זִבְחַ

לְאֱלֹהִים יִחָרֵם בְּלִתי לַיהוָה לְבַדּוֹ: כ וְגַר

לֹא־תוֹנֶה וְלֹא תִלְחָצְנֻוּ כִּי־גֵרִים הֵייתֶם

בְּאֶרֶץ מִצְרַיִם: כא כָּל־אֱלֻמָּנָה וַיְתוּם לֹא

תִּעְנֹוּ: כב אִם־עָנָה תִּעְנֶה אֹתוֹ כִּי

אִם־צָעַק יִצְעַק אֵלַי שָׁמַע אֲשַׁמַּע

צָעַקְתוּ: כג וְחָרָה אַפִּי וְהִרְגַתי אֶתְכֶם

בְּחָרֵב וְהָיוּ נְשִׁיכֶם אֱלֻמָּנוֹת וּבְנֵיכֶם

יִתְמָיִם: {פ} כד אִם־כָּסַף | תִּלְוֶה אֶת־עַמִּי

אֶת־הָעָנִי עִמָּךְ לֹא־תִהְיֶה לוֹ כְּנֹשָׁה

לֹא־תִשְׁיָמוּן עָלָיו נִשְׁדָּ: כה אִם־חָבַל

תִּחְבַּל שְׁלֵמַת רַעַךְ עַד־בֹּא הַשֶּׁמֶשׁ

תִּשְׁיָבֻנוּ לוֹ: כו כִּי הוּא כְּסוּתָה לְבַדָּה הוּא

שְׁמֹלְתוֹ לְעָרוֹ בַּמָּה יִשָּׁב וְהָיָה כִּי־יִצְעַק

אֵלַי וְשָׁמַעְתִּי כִּי־חֲנוּן אָנִי: {ס} כז אֱלֹהִים

לֹא תִקְלָל וְנָשִׂיא בְעִמָּךְ לֹא תֵאָר:

כח מִלֹּאֲתָךְ וּדְמָעָךְ לֹא תֵאָחַר בְּכֹזֵר בְּנִיךְ

תִּתְּנוּ־לִי: כט כִּן־תַּעֲשֶׂה לְשֶׁרֶךְ לְצִאֲנֶךָ

שְׁבַעַת יָמִים יִהְיֶה עִם־אִמּוֹ בַּיּוֹם הַשְּׁמִינִי

תִּתְּנוּ־לִי: ל וְאֲנִשִּׁי־קֹדֶשׁ תִּהְיוּן לִי וּבִשֶׁר

בְּשָׂדֶה טְרֵפָה לֹא תֹאכְלוּ לְכָלֵב תִּשְׁלַכּוּן

אֹתוֹ: {ס}

Esodo 23

1 Non proferire notizie false; non dar la mano al malvagio, facendoti testimonio iniquo.

2 Non andar dietro ai molti nelle cose ree; nè far testimonianza in una causa, piegando dietro i molti, per far piegare [torcere] (la giustizia).

3 Al povero non porterai rispetto nel (giudicare) la sua lite.

4 Quando incontrerai il bue d'un tuo nemico, o l'asino suo, smarrito, glielo restituirai.

5 Quando vedrai l'asino di chi ti è malevolo, coricato sotto la sua soma; ti asterrai d'abbandonare a lui solo la cura, ma l'assisterai a scaricare.

6 Non torcere il diritto del tuo indigente nel (giudicare) la sua lite.

7 Tienti lontano dal (rischio di) dare giudizio erroneo, e l'innocente ed il giusto non uccidere, poiché (già) io non assolverò il colpevole [cioè: viva un reo, già Dio saprà punirlo; ma non pera l'innocente].

8 E non accettare donativi; poiché il dono acceca i più perspicaci, e fa parlare iniquamente gli uomini giusti.

9 Il forestiere non molestare; voi già conoscete l'animo del forestiere, poiché forestieri foste nella terra d'Egitto.

10 E sei anni seminerai la tua terra, e ne ritirerai le derrate.

11 E nel settimo la lascerai incolta, e ne abbandonerai il prodotto, lasciando ch'il mangino gl'indigenti del tuo popolo, e ciò che ne avanza mangino le bestie selvagge. Lo stesso farai della tua vigna, e del tuo olivo.

12 Sei giorni farai i tuoi lavori, e nel giorno settimo cesserai; in guisa che riposi il tuo bue ed il tuo asino, e respiri il figlio della tua schiava, ed il forestiere.

13 Osserverete esattamente quanto già vi dissi [i precetti del Capo XX], ed il nome d'altri dèi non invocherete, non odasi sulla tua bocca.

שמות פרק כג

א לא תשא שמע שוא אל־תשת ידך
 עם־רשע להית עד חמס: ב לא־תהיה
 אחרי־רבים לרעת ולא־תענה על־רב
 לנטת אחרי רבים להטת: ג ודל לא
 תהדר בריבו: {ס} ד כי תפגע שור איבך
 או חמרו תעה השב תשיבנו לו: {ס}
 ה כִּי־תראה חמור שנאף רבץ תחת
 משאו וחדלת מעזב לו עזב תעזב עמו:
 {ס} ו לא תטה משפט אבינך בריבו:
 ז מדבר־שקר תרחק ונקי וצדיק
 אל־תהרג כי לא־אצדיק רשע: ח ושחד
 לא תקח כי השחד יעור פקחים ויסלף
 דברי צדיקים: ט וגר לא תלחץ ואתם
 ידעתם את־נפש הגר כִּי־גרים הייתם
 בארץ מצרים: י ושש שנים תזרע
 את־ארצך ואספת את־תבואתה:
 יא והשביעת תשמטנה ונטשתה ואכלו
 אביני עמך ויתרם תאכל חית השדה
 כִּן־תעשה לכרמך לזיתך: יב ששת ימים
 תעשה מעשיך וביום השביעי תשב
 למען ינוח שורך וחמורך וינפש
 כִּן־אמתך והגר: יג ובכל אשר־אמרתי
 אליכם תשמרו ושם אלהים אחרים לא
 תזכירו לא ישמע על־פיך:

14 Tre volte l'anno mi celebrerai festa solenne.

15 La festa dei pani azzimi osserverai: sette giorni mangerai pani azzimi, come ti comandai, allo stabilito tempo del mese della prima maturazione (dell'orzo), poiché in esso uscisti dell'Egitto; nè si vegga la mia faccia a mani vuote.

16 Come pure la festa della messe, dei primi prodotti de' tuoi lavori, (di quello cioè) che avrai seminato nel campo; e la festa del raccolto, nell'uscire dell'anno, quando ritiri (il frutto del) le tue fatiche dalla campagna.

17 Tre volte l'anno comparirà ogni tuo maschio innanzi al Signore, il (supremo) padrone.

18 Non verserai sopra [cioè avendo in casa] pane lievitato il sangue del mio sacrificio [pasquale], nè rimanga l'adipe della vittima sino alla dimane.

19 Le più elette primizie della tua terra recherai alla Casa del Signore tuo Dio. Non cucinerai capretto nel latte di sua madre.

20 Ecco io mando innanzi a te un inviato, che ti custodisca lungo il viaggio, e ti conduca al luogo da me preparato.

21 Abbi riguardo a lui e dagli ascolto, nol disubbidire; poiché non può perdonare le vostre colpe, perocchè il mio nome è in lui [cioè ogni suo comando gli è da me ispirato].

22 Chè se gli darai ascolto, e farai quant'io parlerò; sarò nemico de' tuoi nemici, ed avversario de' tuoi avversari.

23 Allora il mio inviato ti andrà innanzi, e ti condurrà agli Emorei, agli Hhittei, ai Perizzei, ai Cananei, agli Hhivvei, ed ai Jevusseï; ed io gli esterminerò.

24 Non ti prostrare ai loro dèi, e non prestar loro culto, nè imitare le loro pratiche; ma devi atterrarli, e fare a pezzi le loro statue.

25 E servirete il Signore vostro Dio, ed egli benedirà il tuo pane

יִּשְׁלַח רְגָלִים תָּחֹג לִי בַשָּׁנָה: 14 אֶת־חַג
הַמִּצּוֹת תִּשְׁמַר שְׁבַעַת יָמִים תֹּאכַל
מִצּוֹת בַּאֲשֶׁר צִוִּיתִךָ לְמוֹעֵד חֹדֶשׁ
הָאָבִיב כִּי־בּו יֵצְאֶת מִמִּצְרַיִם וְלֹא־יֵרָאוּ
פָּנָי רִיקִים: 15 וְחַג הַקִּצִּיר בְּכוּרֵי מַעֲשֵׂיֶיךָ
אֲשֶׁר תִּזְרַע בַּשָּׂדֶה וְחַג הָאֶסֶף בְּצֵאת
הַשָּׂנָה בְּאֶסְפָּךָ אֶת־מַעֲשֵׂיֶיךָ מִזֶּה־הַשָּׂדֶה:
יִשְׁלַח פְּעָמִים בַּשָּׁנָה יִרְאֶה כָּל־זְכוּרְךָ
אֶל־פָּנָי הָאֵדֹן | יְהוָה: 16 לֹא־תִזְבַּח
עַל־חֲמֶץ דָּם־זִבְחִי וְלֹא־יִלֵּין חֶלֶב־חֲגִי
עַד־בִּקְרָי: 17 רֵאשִׁית בְּכוּרֵי אֲדָמָתְךָ
תָּבִיא בֵּית יְהוָה אֱלֹהֶיךָ לֹא־תִבְשֵׁל גְּדִי
בְּחֶלֶב אֱמוֹ: {פ} כ הִנֵּה אָנֹכִי שֹׁלַח
מִלְאָךְ לְפָנֶיךָ לְשַׁמְרֶךָ בַּדֶּרֶךְ וְלִהְבִּיאֶךָ
אֶל־הַמָּקוֹם אֲשֶׁר הִכְנַתִּי: 18 כֹּא הֲשֹׁמֵר
מִפְּנֵי וְשָׁמַע בְּקִלּוֹ אֶל־תִּמְרָ בּוֹ כִּי לֹא
יִשָּׂא לְפִשְׁעֵכֶם כִּי שָׁמִי בְּקִרְבּוֹ: 19 כִּי
אִם־שָׁמוֹעַ תִּשְׁמַע בְּקִלּוֹ וְעָשִׂיתָ כֹּל
אֲשֶׁר אֲדַבֵּר וְאֵיבַתִּי אֶת־אֵיבֶיךָ וְצָרְתִי
אֶת־צָרְרֶיךָ: 20 כִּי־יִלְךָ מִלְאָכִי לְפָנֶיךָ
וְהִבִּיאֶךָ אֶל־הָאֱמֹרִי וְהַחִתִּי וְהַפְּרִזִּי
וְהַכְּנֻעִי הַחִוִּי וְהַיְבוּסִי וְהַכְּחַדְדִּיתִי:
כֹּא לֹא־תִשְׁתַּחֲוֶה לְאֱלֹהֵיהֶם וְלֹא תַעֲבֹדֵם
וְלֹא תַעֲשֶׂה כַּמַּעֲשֵׂיהֶם כִּי הָרַס תְּהַרְסֵם
וְשִׁבַּר תִּשְׁבַּר מִצְבֹּתֵיהֶם: 21 כִּי־וְעַבְדִּתֶם אֶת
יְהוָה אֱלֹהֵיכֶם וּבִרְךָ אֶת־לַחְמְךָ

e la tua acqua, e toglierò di mezzo a te (ogni) infermità.

26 Non vi sarà nella tua terra donna che perda la prole, nè donna sterile; il numero de' tuoi giorni farò che sia completo.

27 Il mio terrore farò che ti preceda, e porrò in iscompiglio ogni popolo, dove tu entrerai; e ridurrò tutt'i tuoi nemici a volgerti la cervice.

28 Ti farò precedere dai calabroni, i quali discacceranno dal tuo cospetto gli Hhivvei, i Cananei, e gli Hhittei.

29 Non li scaccerò dal tuo cospetto in un anno, perché il paese non resti deserto e si moltiplichino contro di te le bestie selvagge.

30 A poco a poco gli scaccerò dal tuo cospetto; sino a che, prolificando, tu possa occupare il paese.

31 Costituirò il tuo territorio dal mare rosso sino al mare dei Filistei, e dal deserto sino al fiume [Eufrate]; poichè darò in vostro potere tutti gli abitanti del paese, e tu gli scaccerai dal tuo cospetto.

32 Non devi stabilire con essi e loro dèi (alcuna) convenzione.

33 Non devono restare nel tuo paese, perché ti farebbero peccare a me; poichè serviresti i loro dèi. Sì, (quella gente) ti sarebbe d'inciampo [cagione di rovina].

Esodo 24

1 A Mosè poi disse: Sali al Signore, tu ed Aronne, Nadàv ed Avihù, e settanta degli anziani d'Israel, e vi prostrerete da lungi.

2 Mosè solo si appresserà al Signore, ed essi non si appressino, ed il popolo non salga con lui.

3 Mosè andò e narrò al popolo tutte le parole del Signore, e

וְאֶת־מִימֶיךָ וְהִסְרֹתִי מִחֻלָּה מִקְרָבְךָ:

{ס} כו לֹא תִהְיֶה מְשַׁכְּלָה וְעַקְרָה בְּאֶרְצְךָ

אֶת־מִסְפַּר יָמֶיךָ אֲמַלֵּא: כז אֶת־אֵימֹתַי

אֲשַׁלַּח לְפָנֶיךָ וְהִמַּתִּי אֶת־כָּל־הָעָם אֲשֶׁר

תָּבֹא בָהֶם וְנָתַתִּי אֶת־כָּל־אֵיבֶיךָ אֵלֶיךָ

עָרְף: כח וְשַׁלַּחְתִּי אֶת־הַצְרָעָה לְפָנֶיךָ

וְגִרְשָׁה אֶת־הַחֲזִי אֶת־הַכְּנַעֲנִי

וְאֶת־הַחִתִּי מִלְּפָנֶיךָ: כט לֹא אֲגַרְשֶׁנּוּ

מִפְּנֵיךָ בְּשָׁנָה אַחַת פְּוֹת־הִיָּה הָאָרֶץ

שְׂמֹמָה וְרַבָּה עָלֶיךָ תִּית הַשָּׂדֶה: ל מְעַט

מְעַט אֲגַרְשֶׁנּוּ מִפְּנֵיךָ עַד אֲשֶׁר תִּפְּרָה

וְנַחֲלַת אֶת־הָאָרֶץ: לא וְשִׁתִּי אֶת־גְּבֻלְךָ

מִיַּם־סוּף וְעַד־יַם פְּלִשְׁתִּים וּמִמִּדְבָּר

עַד־הַנָּהָר כִּי | אֶתֶּן בְּיַדְכֶם אֵת יִשְׂבֵי

הָאָרֶץ וְגִרְשִׁתֶּמוּ מִפְּנֵיךָ: לב לֹא־תִכְרַת

לָהֶם וְלֹא־לֵהֵימָם בְּרִית: לג לֹא יֵשְׁבוּ

בְּאֶרְצְךָ פְּוִי־יַחַטִּיאוּ אֶתְךָ לִי כִי תַעֲבֹד

אֶת־אֱלֹהֵיהֶם כִּי־יִהְיֶה לְךָ לְמוֹקֵשׁ: {פ}

שמות פרק כד

א וְאֶל־מֹשֶׁה אָמַר עָלֶה אֶל־יְהוָה אַתָּה

וְאַהֲרֹן גֹּדֵב וְאַבְיָהוּא וְשִׁבְעִים מִזִּקְנֵי

יִשְׂרָאֵל וְהִשְׁתַּחֲוִיתֶם מֵרָחֵק: ב וּנְגַשׁ

מֹשֶׁה לְבַדּוֹ אֶל־יְהוָה וְהֵם לֹא יִגָּשׁוּ

וְהָעָם לֹא יַעֲלוּ עִמּוֹ: ג וַיָּבֹא מֹשֶׁה וַיְסַפֵּר

לָעָם אֵת כָּל־דְּבָרֵי יְהוָה וְאֵת

tutte le leggi; e tutto il popolo rispose ad una voce, e dissero: Tutto ciò ch'il Signore parlò, eseguiremo.

4 Mosè scrisse tutte le parole del Signore; indi, alzatosi alla dimane, fabbricò un altare sotto il monte, e (eresse) dodici lapide, giusta (il numero del) le dodici tribù d'Israel.

5 E mandò i giovani dei figli d'Israel, i quali immolarono olocausti, e scannarono tori in sacrifici di contentezza, al Signore.

6 Mosè prese metà del sangue, e lo pose nei bacili, e metà del sangue sparse sull'altare.

7 E prese il libro del patto, e lo lesse davanti al popolo; e dissero: Tutto ciò ch'il Signore parlò, eseguiremo ubbidienti.

8 E Mosè prese il sangue e lo sparse sul popolo, e disse: Ecco il sangue dell'alleanza ch'il Signore stabilisce con voi, sulla base di tutti questi comandamenti.

9 Indi salirono Mosè ed Aronne, Nadàv ed Avihù, e settanta degli anziani d'Israel.

10 E videro il Dio d'Israel [cioè il fuoco in cui apparve], e sotto i suoi piedi qualche cosa di simigliante in chiarore alla bianchezza [lucidezza] del zaffiro, ed alla sostanza del cielo [cioè al cielo puro e sereno].

11 Su quegli eletti tra i figli d'Israel (Iddio) non avventò la sua mano [non subirono alcun castigo per aver contemplato la divina apparizione]. Essi videro Iddio, indi mangiarono e bevettero.

12 Indi il Signore disse a Mosè: Sali a me al monte, e rimani ivi, e ti darò le tavole di pietra che ho scritto, e le leggi ed i precetti da insegnar loro.

13 Mosè si mosse, con Giosuè suo domestico; e Mosè salì al monte di Dio.

14 Ed agli anziani disse: Attendeteci qui, finché

כָּל־הַמְשַׁפְּטִים וַיַּעַן כָּל־הָעָם קוֹל אֶחָד וַיֹּאמְרוּ כָּל־הַדְּבָרִים אֲשֶׁר־דִּבֶּר יְהוָה נַעֲשֶׂה: ז וַיִּכְתֹּב מֹשֶׁה אֶת כָּל־דְּבָרֵי יְהוָה וַיֵּשֶׁב בַּבֶּקֶר וַיְבַן מִזְבֵּחַ תַּחַת הַהָר וּשְׁתֵּים עָשָׂר מִצְבֵּה לְשָׁנִים עָשָׂר שִׁבְטֵי יִשְׂרָאֵל: ה וַיִּשְׁלַח אֶת־נְעָרֵי בְנֵי יִשְׂרָאֵל וַיַּעֲלוּ עֹלֹת וַיִּזְבְּחוּ זְבָחִים שְׁלָמִים לַיהוָה פָּרִים: ו וַיִּקַּח מֹשֶׁה חֲצֵי הַדָּם וַיִּשֶׂם בְּאַגָּנֹת וְחֲצֵי הַדָּם זָרַק עַל־הַמִּזְבֵּחַ: ז וַיִּקַּח סֵפֶר הַבְּרִית וַיִּקְרָא בְּאָזְנֵי הָעָם וַיֹּאמְרוּ כָּל אֲשֶׁר־דִּבֶּר יְהוָה נַעֲשֶׂה וְנִשְׁמָע: ח וַיִּקַּח מֹשֶׁה אֶת־הַדָּם וַיִּזְרַק עַל־הָעָם וַיֹּאמֶר הִנֵּה דַם־הַבְּרִית אֲשֶׁר כָּרַת יְהוָה עִמָּכֶם עַל כָּל־הַדְּבָרִים הָאֵלֶּה: ט וַיַּעַל מֹשֶׁה וְאַהֲרֹן נָדְבָו וְאַבְיָהוּא וְשִׁבְעִים מְזֻקְנֵי יִשְׂרָאֵל: י וַיִּרְאוּ אֶת אֱלֹהֵי יִשְׂרָאֵל וְתַחַת רַגְלָיו כְּמַעֲשֵׂה לְבַנְת הַסְּפִיר וּכְעָצָם הַשָּׁמַיִם לְטֹהַר: יא וְאֶל־אַצִּילִי בְנֵי יִשְׂרָאֵל לֹא שָׁלַח יָדוֹ וַיַּחְזוּ אֶת־הָאֱלֹהִים וַיִּאֲכְלוּ וַיִּשְׁתּוּ: {ס} יב וַיֹּאמֶר יְהוָה אֶל־מֹשֶׁה עֲלֵה אֵלַי הַהָרָה וְהִיְהִי־שֵׁם וְאַתְּנָה לְךָ אֶת־לַחֹת הָאֶבֶן וְהַתּוֹרָה וְהַמִּצְוָה אֲשֶׁר כָּתַבְתִּי לְהוֹרֹתָם: יג וַיִּקַּם מֹשֶׁה וַיְהוֹשַׁע מִשְׁרָתוֹ וַיַּעַל מֹשֶׁה אֶל־הַר הָאֱלֹהִים: יד וְאֶל־הַזְּקֵנִים אָמַר שְׁבוּ־לָנוּ בַּזֶּה עַד

ritorniamo a voi. Aronne e Hhur rimangono presso di voi; chi ha qualche causa, si presenti ad essi.

15 Mosè salì al monte, e la nube coprì il monte.

16 La maestà del Signore stanziò sul monte Sinai, e la nube lo coprì per sei giorni; indi nel giorno settimo (Iddio) chiamò Mosè di mezzo alla nube.

17 La maestà del Signore appariva agli occhi dei figli d'Israel, qual fuoco vorace, in cima del monte.

18 Mosè entrò in mezzo alla nube, e salì al monte. Mosè rimase sul monte quaranta giorni e quaranta notti.

אֲשֶׁר-נָשׁוּב אֲלֵיכֶם וְהָיָה אֶהְרֶן וְחֹרֶן
עִמָּכֶם מִיַּבְעַל דְּבָרִים יִגַּשׁ אֱלֹהִים:
טו וַיַּעַל מֹשֶׁה אֶל-הָהָר וַיִּכַּס הָעָנָן
אֶת-הָהָר: טז וַיִּשְׁכֵּן כְּבוֹד-יְהוָה עַל-הָהָר
סִינַי וַיִּכַּסְהוּ הָעָנָן שֵׁשֶׁת יָמִים וַיִּקְרָא
אֶל-מֹשֶׁה בַּיּוֹם הַשְּׁבִיעִי מִתּוֹךְ הָעָנָן:
יז וּמָרָא הַכְּבוֹד יְהוָה כְּאֵשׁ אֹכֶלֶת בְּרֹאשׁ
הָהָר לְעֵינַי בְּנֵי יִשְׂרָאֵל: יח וַיָּבֹא מֹשֶׁה
בְּתוֹךְ הָעָנָן וַיַּעַל אֶל-הָהָר וַיְהִי מֹשֶׁה
בְּהָר אַרְבָּעִים יוֹם וְאַרְבָּעִים לַיְלָה: {פ}

© 2010, www.torah.it, sulla digitalizzazione del testo originale della traduzione.

I file .pdf delle Parashot della Torà ed i files .mp3 delle Parashot cantate sono disponibili per il download all'indirizzo: www.archivio-torah.it/testotorah

I commenti alle Parashot si trovano nel sito www.torah.it